

Client WinCC come stazione di sviluppo

revisione 1.0 del 28 maggio 2010

A completamento di quanto sinteticamente riportato nel catalogo italiano ST80 – 2009 [capitolo WinCC (pagina 4/36) e capitolo WinCC/Server (pagina 4/52)], questo documento intende approfondire l'argomento "Client con funzione di progettazione remota"

Attenzione : nella versione italiana del catalogo ST80 – 2009 [capitolo WinCC (pagina 4/36)] per un errore di stampa (non presente né nella versione inglese né nelle versioni del 2008) vi è scritto che per tale funzionalità è necessaria la licenza RT128 anziché la RC128! E' stata divulgata una info a riguardo, ma oramai i cataloghi erano stati stampati.

In questo documento si fa riferimento alla versione 7.0 + SP1 di WinCC (con contesto linguistico "Italiano").

Non ci sono differenze concettuali rispetto a versioni precedenti di WinCC o a diversi contesti linguistici, salvo che i menù e le diciture potrebbero essere differenti.

Prerequisiti :

Per utilizzare un Client WinCC come stazione di sviluppo si parte da un progetto Server WinCC (singolo, NON in ridondanza) ed (almeno) 1 Client WinCC in un "sistema con più stazioni di lavoro" (ovvero: Client WinCC senza progetto proprio, quindi NON "Multi-Client") sul quale verrà installata l'unica licenza RC necessaria del progetto, di taglia RC128 indipendentemente dal numero di tag effettive del progetto.

Per quanto concerne le licenze RT di WinCC, la stazione Server dovrà avere (almeno) la licenza WinCC RT di taglio opportuno e la licenza WinCC Server.

La stazione Client WinCC con funzione di progettazione remota dovrà avere la licenza WinCC RC 128tag.

Eventuali altre stazioni Client WinCC senza funzione di progettazione remota dovranno avere la consueta licenza WinCC RT 128tag.

Nota: **Non** si applica nel caso di "sistema distribuito" (ovvero Client WinCC con progetto proprio), poichè in questo caso sul client dovrebbe risiedere (oltre al progetto Client stesso) anche una copia del progetto Server per la cui progettazione si richiederebbe la licenza RC di taglio adeguato al numero di tag effettive del progetto (quasi sicuramente oltre la RC128). In questo caso la stazione non sarebbe un semplice "Client di ingegneria", ma una "Stazione di ingegneria"

Nota: **Non** si applica nel caso di progetto con due Server WinCC in ridondanza, in quanto si renderebbe necessario (per progettare da una terza stazione) integrare il progetto WinCC in un progetto Simatic (Step7) e, oltre alla necessaria licenza Step7, anche in questo caso la progettazione richiederebbe la licenza RC di taglio adeguato al numero di tag effettive del progetto.

Questo punto sul catalogo non viene specificato nero su bianco, però si usa sempre il termine “server” al singolare

Come procedere :

Sulla stazione Server, creare un nuovo progetto Server WinCC (“Progetto a più stazioni”), o aprire un progetto esistente, inserendo (almeno) il Client da utilizzarsi per la progettazione remota;

nella “User Administration”, inserire almeno un utente WinCC che abbia anche l’abilitazione alla “funzione” nr. 1001 (“Progettazione remoto”) ed opzionalmente anche l’abilitazione nr. 1000 (“Attivazione remoto”).

Chiudere il progetto e l’Explorer di WinCC.

[Qualora sul Server non dovesse essere presente alcuna licenza WinCC RC, quanto appena detto farà attivare sul sistema la modalità “Demo”, che consente di sviluppare in WinCC solamente per un’ora. Trascorso tale periodo, sarà data la possibilità di salvare il lavoro fatto e si renderà necessario riavviare il pc]

Sulla stazione Client (utilizzando l’ID e la password dell’utente WinCC creato sul server) aprire il progetto che risiede sul server utilizzando Simatic Shell o, da WinCC Explorer, aprendo il progetto attraverso “risorse di rete” e utilizzando la cartella condivisa “WinCC_Project_nomeprogetto” che viene generata automaticamente dopo il primo avvio del RunTime.

Da questo punto, si può editare dalla stazione “Client di sviluppo” il progetto sulla stazione “Server”, con le stesse considerazioni e limitazioni che valgono utilizzando contemporaneamente l’editor (“WinCC Explorer”) e il RunTime di WinCC su una stazione singola.

Il progetto era e rimane solamente sul server.

Non è quindi fattibile il “Caricamento delle differenze online” e per certe modifiche fatte dal “Client di sviluppo” si renderà necessario fermare il RunTime sul “Server” e farlo poi ripartire per renderle operative.

[per sfruttare il “Caricamento delle differenze online” si deve disporre di una stazione con opportuna licenza RT (non necessariamente “server”) con il RunTime attivo (e non disattivabile) e una seconda stazione “di ingegneria” con opportuna licenza RC sulla quale portare avanti lo sviluppo del progetto (ed eventualmente attivarne localmente il RunTime)]